



**Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Prot. n. 23 del 6/11/2020

**Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
Dott. Gennaro Oliviero**

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, **l'Interrogazione a risposta scritta** ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto **«Emergenza Covid a San Giuseppe Vesuviano: chiarimenti sul servizio di prevenzione dell'ASL NA3 SUD»**.

**Il Presidente
Avv. Gianpiero Zinzi**



**Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.12/1
XI Leg.ra

Prot. n. 23 del 6/11/2020

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega alla Sanità
On.le Vincenzo De Luca

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto: «Emergenza Covid a San Giuseppe Vesuviano: chiarimenti sul servizio di prevenzione dell'ASL NA3 SUD».

PREMESSO CHE

La Pandemia da Corona Virus, nonostante le previsioni di estinzione, è tornata a crescere anche in Regione Campania, ponendo sotto stress il SSR, stante la carenza di posti letto, segnatamente di terapia intensiva, nonché la mancanza di un adeguato piano di protezione e monitoraggio della popolazione.

RILEVATO CHE

Nei primi di ottobre un cittadino di San Giuseppe Vesuviano ha cominciato ad avere una febbre costante ed alta, tipici sintomi del Covid-19;

Dopo svariati giorni di attesa, il servizio dell'ASL NA3 SUD ha eseguito allo stesso il tampone molecolare;

A distanza di una settimana, e pertanto a ben 15 giorni dalla comparsa dei primi sintomi, non essendo stato comunicato alcun risultato, la coniuge si recava presso gli uffici dell'A.S.L. dove le veniva comunicato che, nonostante i dati anagrafici del marito fossero presenti nella piattaforma telematica, il tampone, era andato smarrito.



**Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

CONSIDERATO CHE

Nonostante le promesse di un nuovo, persistendo lo stato di malessere, il malcapitato veniva ricoverato presso l'Ospedale di Nola per essere dimesso, all'indomani, dopo valutazione medica ed esito di una T.A.C., da cui non sarebbe emersa alcuna problematica, ma senza nessun esame finalizzato alla ricerca del Coronavirus;

Il giorno 17 ottobre, a seguito di un aggravamento, veniva ricoverato presso l'Ospedale di Nocera Inferiore.

PRESO ATTO CHE

Dopo due giorni, la coniuge, non potendo far visita né riuscendo a contattare telefonicamente il marito, allertava i sanitari del nosocomio nocerino che trovavano il paziente con un ictus cerebrale in corso.

EVIDENZIATO CHE

Oggi il paziente si trova ancora ricoverato ma ha perso gran parte dell'uso del corpo, ed è ancora in attesa del tampone, al fine di consentire ricovero dello stesso presso una struttura sanitaria in Somma Vesuviana finalizzato al recupero ed alla riabilitazione dei danni cagionati dall'ictus.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per sapere se sia al corrente della vicenda e quali azioni voglia porre in essere per evitare il ripetersi di simili casi di malasanità.

Si richiede risposta scritta in termini di Regolamento Interno.

Il Presidente

Avv. Gianpiero Zinzi